



IL GIORNO DELLA MIMOSA

MISERICORDIA SENZA RAVVEDIMENTO?

A marzo la Festa della Donna lascia sempre un po' l'amaro in bocca. È come se **un giorno solo di festa NON BASTASSE** per le tante cose che restano da fare nel cammino della vera umanità, per restituire dignità, valore, onore alla donna (e all'uomo). **Quante banalità si leggono** purtroppo su ciò che la Bibbia dice sulla donna (e sull'uomo). Donna e uomo vengono dalla stessa matrice creativa buona, che è **l'amore di Dio**. Perciò onorare e dar valore alla donna significa onorare e dar valore all'uomo. Entrambi hanno bisogno di ritrovare onore e valore nel loro Fattore.

È Cristo Gesù che ancor oggi ci mostra quale sia il **Bene che Dio, solo Buono, desidera per la donna** (e per l'uomo).

Gesù accolse con stima e cura le lacrime della peccatrice che gli baciava e ribaciava i piedi. Un gesto che mostrava un **ravvedimento profondo**, più di tante parole, perché quella donna cercava il **PERDONO DEI PROPRI PECCATI**, che poi infatti ottenne (Lc 7,48). **Ma una misericordia senza ravvedimento NON È la misericordia di Dio**. L'onore da ricercare è anzitutto quello presso Dio che perdona la persona ravveduta.

Che dire del fatto triste che tante donne sono ancora sfruttate nel mestiere più antico del mondo? **Nessuna misericordia** per chi le usa e per chi le sfrutta.

Gesù guarisce **la suocera di Pietro**. Egli mostra così la propria potenza e restituisce a Pietro e alla sua famiglia un aiuto molto valido in famiglia (Mt 8,15). **Il valore della donna** (come pure quello dell'uomo) **sta nel servizio**. È amaro notare come ancor oggi, in genere, il servizio della donna sia valutato e pagato meno del servizio dell'uomo!

CONTRADDICENDO la pessima mentalità che voleva **la donna priva di un'anima intelligente**, Gesù si intrattiene a parlare di scelte di vita con una donna samaritana, quella che era al sesto marito. Le spiega che l'adorazione al Signore va fatta non nei templi o nei santuari, ma "in spirito e verità", e che l'uomo con cui lei vive "non è suo marito" (Gv 4,18). Il Profeta Gesù sconvolge categorie mentali abitudinarie per insegnare ciò che è **BUONO** secondo Dio, non secondo gli uomini.

Che siano anche questi i valori capaci ancor oggi di restituire energia alla vita personale e forza al tessuto sociale? **Se ami la vita, avvicinati con FIDUCIA alla riflessione sana sul Nuovo Testamento: oggi.**

È PRESENTE CRISTO NELLA MIA/TUA FAMIGLIA?

Quando Gesù ferma il mesto corteo funebre a Nain per risuscitare il figlio di una vedova, prima le dice di "Non piangere", poi le restituisce il figlio vivo (Lc 7,13). E così facendo, Gesù le restituisce l'onore, perché **annulla la condizione di estrema povertà di quella madre**. Forse un mondo umano è anche un mondo che sa guardare alla povertà di chi ci vive accanto?

A Betania Gesù è accolto in casa di Marta, sorella di Maria. Come spesso accade, le due sorelle hanno caratteri diversi. Marta è attiva nel dare disposizioni per il servizio agli ospiti, mentre Maria si siede ai piedi di Gesù e ascolta la sua parola. È **l'inizio di un'amicizia** che attrarrà poi anche il loro fratello Lazzaro. **L'amicizia con Gesù onora la casa e insaporisce i rapporti dei famigliari**. Gesù restituisce onore e valore a questa famiglia, come anche alla **famiglia di Priscilla e Aquila** (Atti 18,1), e alla **famiglia di Cornelio**, centurione di Cesarea (Atti 10,24).

È presente Cristo nella mia/tua famiglia? Forse è il caso di rimboccarsi le maniche per trovare i valori morali spirituali onorevoli e veraci per una **femmina e un maschio** che decidano di formare una famiglia "in Cristo e nella sua parola sapiente"? Smettiamo di seguire i modelli effimeri di una società che **non sa più neppure che cosa è per il suo Bene...**

Pensiamo di essere moderni perché **a sessant'anni lasciamo il marito** (padre dei nostri figli) e ci accompagniamo con uno di trenta o di quaranta; perché **a quarant'anni abbandoniamo nostra moglie** (e madre dei nostri figli) e ci prendiamo una donna di vent'anni; perché ci preoccupiamo di far sparire le rughe, le borse sotto gli occhi e il sottotono con pomate ed esercizi. **Questa, si dice, è vita moderna**. Ma basta leggere il Satyricon di Petronio Arbitro (romanzo del I secolo dopo Cristo), per renderci conto che non abbiamo inventato proprio niente di moderno.

Dunque, **non c'è proprio niente di nuovo sotto il sole?** Il NUOVO è questo, che ciascuno riceverà secondo le sue opere: vita eterna a chi ha continuato fino alla fine a agire bene alla ricerca di gloria, onore e immortalità vivendo qui e ora per il Signore. Vivere oggi come se si fosse già "presso Dio" (Rom 2,7). **Sta qui il valore e l'onore della donna**, e anche il valore e l'onore dell'uomo. E questa festa meravigliosa si vive non un giorno all'anno, ma tutti i giorni della vita in Cristo proiettata verso l'eternità con Cristo.

riflessioni

La fede
come
esercizio
della
mente

Questa pagina, interamente curata ed autofinanziata dalla comunità di cristiani che si incontra in **POMEZIA, LARGO MAMELI, 16/A**, ha il solo fine di promuovere il ragionamento sui temi importanti della vita e della fede in Cristo.

Conversazioni personali su appuntamento:

tel: 339.5773986 (contatto personale) • tel: 06.91251216 (segreteria telefonica)

domenica ore 10.00 *Conversazione biblica - culto a Dio*
mercoledì ore 20.00 *Studio del Vangelo di Luca*

IL VANGELO PER I BAMBINI: SCUOLA PER I GIOVANISSIMI